

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI ROMANORO [ID_USC 48 - COD_ARC 4_07]

Con nota del 27/04/1926 e del 24/12/1926 il Sindaco di Frassinoro denuncia al Commissariato l'esistenza di beni di uso civico su terre private e su terre frazionali. Sulla base di questa denuncia il Commissario dispone d'ufficio l'avvio delle procedure di accertamento e con Decreto commissariale dell'08/02/1928 dispone per l'elaborazione dell'istruttoria con nomina ad Emilio Bucciardi che, in parziale esecuzione della sua perizia ("sospesa per necessità sopraggiunte") consegna le relazioni datate 10/09/1928 (relativa alle terre private gravate da uso civico di Fontanaluccia, Piandelagotti e Riccovolto) e 09/09/1930 (relativa alle terre demaniali di Frassinoro).

Demanio comunale

È del 1914 l'apertura della vertenza tra Comune e capoluogo per la proprietà delle terre risolta con conciliazione solo nel 25/08/1926, omologata dall'ordinanza commissariale del 14/01/1927. Il Comune fin dal primo decennio del '900 amministrava i beni che riteneva patrimoniali dandoli in affitto o in enfiteusi ai singoli frazionisti. Un elenco dei beni fu compilato dal perito Zanotti nel 1892 che individuò i lotti assegnati ai Capifamiglia con estensione, confini e valore relativi. I lotti complessivamente erano 1460 ed erano distribuiti su tutto il territorio comunale. Con la conciliazione del 25/08/1926 il Comune di Frassinoro dichiara e riconosce che tutti i beni esistenti nella frazione capoluogo appartengono alla stessa.

Per accertare la consistenza di questi beni il Commissario nomina, con ordinanza del 08/02/1928, il perito Emilio Bucciardi, ma successivamente, il Sindaco di Frassinoro continua ad affermare la natura patrimoniale delle terre frazionali contrastando quanto disposto dal Commissario con l'avvio delle indagini peritali. A questo punto il Commissario, con decreto del 21/08/1929, intraprende d'ufficio la causa che possa risolvere il contrasto d'interesse tra frazioni e Comune. Nell'udienza del 30/06/1930 affida ad Albano Sorbelli una perizia storico-legale le cui conclusioni, attestanti la demanialità delle terre frazionali, vengono riassunte nel decreto del 17/02/1932 e accettate dal Podestà di Frassinoro, tanto da far cessare la materia del contendere.

Nelle conclusioni della relazione, datata 31/12/1931, Sorbelli afferma: "pare a me in modo evidente e dimostrato che i 1105 lotti appartenenti alle frazioni del Comune di Frassinoro e detti beni comunali di Frassinoro e delle singole frazioni, hanno il carattere di proprietà demaniale o universale, che su quelle terre in ogni tempo i frazionisti o comunisti hanno avuto dei diritti di uso civico così del pascolo come del legnatico ...".

Con ordinanza del 29/04/1935 si afferma, così la demanialità delle terre delle frazioni di Frassinoro (capoluogo), Riccovolto, Piandelagotti, Cargedolo, Romanoro, Fontanaluccia e Rovolo.

Dovendo provvedere al riordinamento delle terre suddivise in lotti dal 1893 e concesse in godimento alla popolazione delle frazioni, il Commissario, nel 10/07/1932, affida l'incarico di elaborare l'istruttoria di accertamento per il capoluogo a Giuseppe Rossini, in sostituzione di Bucciardi che aveva già precedentemente elaborato una propria istruttoria sul capoluogo nel 1930. L'istruttoria viene estesa a tutte le frazioni con decreto commissariale del 29/07/1936. Le indagini peritali dovevano chiarire le situazioni non regolamentari generate dall'applicazione del regolamento comunale del 29/01/1913 (vendite, concessioni in enfiteusi perpetue, enfiteusi temporanee, affitti).

La morte del perito Rossini induce il Commissario a nominare con decreto 16/11/1965 un nuovo istruttore, Antonio Gnudi con il compito di portare a conclusione la perizia di Rossini.

Dal 1970 al 1972, il perito consegna i documenti di istruttoria relativi ai beni di uso civico delle diverse frazioni, comprensive sia delle terre gestite esclusivamente dalle frazioni (esito dell'affrancazione delle terre private – vedi paragrafo seguente), sia di quelle concesse ai privati in enfiteusi e/o vendute o affittate.

Nel 1990 le istruttorie non erano ancora state pubblicate, come si evince dai documenti e dalla corrispondenza presente negli Archivi.

I beni di uso civico della **Frazione di Romanoro** sono descritti nella perizia istruttoria di Antonio Gnudi, datata 25/05/1972.

Tale istruttoria individua i beni frazionali derivanti dalle terre demaniali descritte e divise in lotti dal perito Zanotti nel 1892 e successivamente frazionate ed identificate nel 1928 dal perito Toschi senza però essere trascritte nei registri catastali. I lotti risultanti dalla divisione furono in parte venduti (17 volturati, 6 non volturati), concessi in enfiteusi (11) e per la gran parte concessi in affitto ai frazionisti (87) per un **totale di ha 148,1226 (Di cui vendite ha 24,9644).**

Terreni venduti

- Lotto 5 parte (Sezione B, Foglio 4/5, mappali 5873, 5872);
- Lotto 7 parte (Sezione B, Foglio 5, mappali 5977, 5877);

- Lotto 8 parte (Sezione B, Foglio 5, mappali 5880, 5881);
- Lotto 10 parte (Sezione B, Foglio 4/5, mappali 5875);
- Lotto 32 parte (Sezione B, Foglio 12, mappali 5833, 5838);
- Lotto 33 parte (Sezione B, Foglio 12, mappali 5837);
- Lotto 34 parte (Sezione B, Foglio 12, mappali 5829, 5832);
- Lotto 35 parte (Sezione B, Foglio 12, mappali 5827);
- Lotto 6;
- Lotto 13;
- Metà del lotto 21; Lotti 28, 29;
- Lotto 27 e lotto 40 parte (Sezione B, Foglio 12, mappali 5814c);
- Lotto 63 parte (Sezione B, Foglio 9/10, mappali 5623, 6630);
- Lotto 72;
- Lotto 63 parte (Sezione B, Foglio 9/10, mappali 877, 6076, 5621, Sezione A, Foglio 3, mappale 7721);
- Lotto 69;
- Lotto 89 parte (Sezione A, Fogli 12/7, mappali 8628, 8631, 8630);
- Lotto 89 parte e lotto 101 parte (Sezione A, Foglio 7, mappale 8629, Sezione A, Foglio 12, mappale 1377, Sezione B, Foglio 16, mappale 2917);
- Lotto 90;
- Lotto 95 parte (Sezione B, Foglio 13, mappale 6025);
- Lotto 95 parte (Sezione B, Foglio 13, mappale 5844);
- Lotto 96;
- Lotti 16, 106;
- Lotto 26;
- Lotti 30, 43;
- Lotto 48 parte (Sezione B, Foglio 8, mappali 5631a, 5632, 1100a, 1099a), lotto 56 parte (Sezione B, Foglio 9, mappale 998b), lotto 56 parte (Sezione B, Foglio 9, mappale 998c), lotto 53 parte (Sezione B, Foglio 8/9, mappali 596b, 5613b);
- Lotto 48 parte (Sezione B, Foglio 8, mappali 5631b, 1100b, 1099b), lotto 53 parte (Sezione B, Foglio 8/9, mappali 5613c);
- Lotto 56 parte e lotto 53 parte (Sezione B, Foglio 8/9, mappali 1006, 998a, 596a, 5613a);
- Lotto 56 parte e lotto 53 parte (Sezione B, Foglio 8/9, mappali 998d, 596c);
- Lotto 50;
- Lotto 92;

Terreni dati in enfiteusi

- Lotto 16, Sezione B, Foglio 15, mappale 5649 (ex 2894b, 2895);
- Lotto 26, Sezione B, Foglio 15, mappale 2783 (ex 2873a), mappale 2797 (ex 2797a), mappale 5097 (ex 5097a);
- Lotto 30, Sezione B, Foglio 12, mappale 1700 (ex 1700a, ex 1701), mappale 1691 (ex 1691a), mappale 5805 (ex 1702), mappale 1708 (ex 1708a), mappale 6137 (ex 1718c);
- Lotto 43, Sezione B, Foglio 12, mappale 6134 (ex 1714a, c, ex 1715i);
- Lotto 48, Sezione B, Foglio 8, mappale 5631 (ex 1098b), mappale 5632 (ex 1101b, 1099, 1100);
- Lotto 50, Sezione B, Foglio 8, mappale 6130 (ex 555c);
- Lotto 53, Sezione B, Foglio 8, mappale ? (ex 596);
- Lotto 1-2, Sezione B, Foglio 9, mappale 5613 (ex 597b);
- Lotto 56, Sezione B, Foglio 9, mappale 998 (ex 998a), mappale 1006 (ex 1006a);
- Lotto 72, Sezione A, Foglio 3, mappale 7721 (ex 26c);
- Lotto 72, Sezione b, Foglio 10, mappale 5621 (ex 862b);
- Lotto 92, Sezione A, Foglio 7, mappale 8644 (ex 1463t);
- Lotto 106, Sezione A, Foglio 12, mappale 7759 (ex 4120b), mappale 7760 (ex 1464b).

Terreni dati in concessione

- Lotto 1, lotto 1bis, lotto 2, lotto 2bis, lotto 3, lotto 3bis, lotto 4 lotto 4bis, lotto 5, lotti 7-8, lotto 8bis, lotto 9-12, lotti 14-15, lotti 17-18, lotti 20-25, lotti 30-39, lotti 41-42, lotti 44-47, lotto 49, lotto 51-55, lotti 57-62, lotti 64-68, lotti 70-71, lotti 73-88, lotto 91, lotti 93-95, lotti 97-98, lotto 100, lotti 103-105, lotti 107-109, lotto senza numero di cui alla Sezione B, Foglio 12, mappali 5815.

Le vendite non risultano autorizzate e approvate dal Ministero e su parte del lotto 63 è stato edificato un fabbricato. Le terre sono state date in concessione alle famiglie degli abitanti della frazione, con preferenza per quelle meno abbienti, dietro il pagamento di un canone. Per le terre date in enfiteusi, all'istruttore non risulta che sia pagato un canone.

Il perito propone la reintegra di tutti i lotti in possesso per varie cause ai privati, suggerendo di prendere in esame solo successivamente eventuali proposte di legittimazione.

Le **operazioni demaniali risultano ancora APERTE**, anche se negli anni '80, numerose sono le permutate e le alienazioni autorizzate direttamente dalla Regione.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 731 del 13/05/2002 viene autorizzata l'alienazione di terre intestate a Righi Domenico e Righi Antonietta di cui alle particelle:

Foglio 14, mappale 429, 430.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1320 del 22/07/2002 viene autorizzata la permuta di un terreno di uso civico ed in particolare vengono ceduti alla proprietà privata (Turrini Emo):

Foglio 4, mappale 271

In cambio delle seguenti particelle:

Foglio 4, mappali 88, 89, 90, 105, 107.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

Trattandosi dei risultati di un'istruttoria non pubblicata, si è scelto di rappresentare la presenza dei demani frazionali solo attraverso un punto. Le aree individuate, frutto della trasposizione nel catasto attuale delle mappe allegate alla relazione peritale Gnudi, rivestono perciò solo una natura informativa.

Nel catasto attuale le particelle identificate sono:

Foglio 1, mappali 5, 7, 8, 35, 36, 39, 55, 63;

Foglio 2, mappali 3, 7, 12;

Foglio 3, mappali 14, 15, 16, 18, 36, 37, 48, 49, 58, 61, 62, 63, 68, 69, 70, 71, 85, 111;

Foglio 4, mappali 88, 89, 186, 210, 246, 268, 272, 273, 276, 355, 356, 362, 363;

Foglio 5, mappali 92, 95, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 301, 327, 328, 329, 476, 477;

Foglio 6, mappali 35, 48, 86, 87, 135, 136, 137, 138, 139, 143, 144, 145, 147, 148, 153, 154, 155, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 180, 254, 255, 258;

Foglio 7, mappali 6, 7, 15, 48, 68, 168, 169, 170, 174;

Foglio 14, mappali 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 142, 143, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 155, 256, 257, 263, 264, 426, 427, 428, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 573, 574, 620, 621, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 640, 642, 643, 653, 654, 861, 862;

Foglio 15, mappali 134, 282, 283, 322, 463, 464, 465, 466, 467, 479;

Foglio 16, mappali 26, 46, 47, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 74, 81, 82, 84, 88, 89, 91, 92, 96, 97, 102, 103, 104, 105, 107, 109, 110, 111, 113, 114, 123, 124, 130, 131, 132, 151, 152, 153, 154, 184, 196, 198, 244, 245, 246, 247, 248, 249.

Si è provveduto anche ad inserire/togliere i mappali relativi ad alienazione e permutate reperite e successive alla redazione dell'istruttoria.

- Delibera della Giunta Regionale n. 1320 del 22/07/2002 dove la particella 271 del foglio 4 è stata eliminata e le particelle 88, 89 105 e le 90, 107 (ora 355, 356, 362, 363) sono state inserite;
- Delibera della Giunta Regionale n. 731 del 13/05/2002 dove le particelle 429 e 430 del foglio 14 sono diventate la 857 e 858 dello stesso foglio.